

I NUMERI A SUPPORTO DELL'INDIVIDUAZIONE DELLE FALSE COOPERATIVE





« Società che attraverso escamotage diversi e variegati perseguono una serie di obiettivi illeciti, come l'evasione fiscale e contributiva, l'applicazione di contratti pirata, l'illecita somministrazione di mano d'opera e il caporalato»

«Ogni anno nascono e muoiono in Italia centinaia di cooperative che non hanno nulla di legale e che per questo sono in grado di fare prezzi stracciati estromettendo dal mercato i concorrenti; cooperative che chiudono ogni due-tre anni per rinascere con un altro nome ma con gli stessi soci»

Sono i comportamenti a definire se la cooperativa è falsa o no



I numeri non possono dire con certezza se una cooperativa (o una società) è falsa oppure no.

Quello che i numeri possono fare è far emergere delle anomalie, delle ricorrenze che caratterizzano le false cooperative.

I numeri vanno a comporre una sorta di cruscotto associato a ciascuna impresa, un cruscotto composto da indicatori che si accendono in presenza di dati anomali.



La loro funzione è quella di segnalare anomalie che potranno essere approfondite con controlli mirati e qualitativi

1. Dati anagrafici delle imprese cooperative. TOTALE

La banca dati riporta i dati di tutte le imprese dell'Emilia Romagna dal 2008 al 2017. Per ciascuna impresa oltre ai dati anagrafici sono riportati il settore di attività e altre informazioni, per esempio per le cooperative l'adesione ad una centrale cooperativa (*dato fornito dalle centrali cooperative*).

12.599

Il numero delle cooperative presenti dal 2008 al 2017

5.065

Il numero delle cooperative attive nel 2017

2.780

Le cooperative associate a una Centrale coop.va

2.285

Le cooperative NON associate

4.478

Hanno sede in Emilia Romagna

587

Operano in Emilia Romagna ma hanno sede fuori regione

1. Dati anagrafici delle imprese cooperative. I SETTORI A RISCHIO

Le false cooperative possono essere registrate in qualsiasi settore. Si concentrano nella logistica, in alcuni comparti manifatturieri (lavorazione carni in primis), alcuni comparti dei servizi alle imprese.

In questa elaborazione si è scelto di definire come settori a rischio tutti quelli sopraindicati, sicuramente un campo d'osservazione molto esteso.

3.952

Il numero delle cooperative presenti dal 2008 al 2017

1.378

Il numero delle cooperative attive nel 2017

578

Le cooperative associate a una Centrale coop.va

800

Le cooperative NON associate

1.172

Hanno sede in Emilia Romagna

206

Operano in Emilia Romagna ma hanno sede fuori regione

2. Dati sull'occupazione. I SETTORI A RISCHIO

Per ciascuna impresa, grazie all'incrocio con l'archivio dell'Inps, è possibile avere i dati sull'occupazione dipendente in forma dettagliata. Dal 2008 al 2017 le informazioni riguardano, oltre al numero di dipendenti complessivo, il genere, la nazionalità, la classe di età, l'inquadramento, la tipologia di contratto.

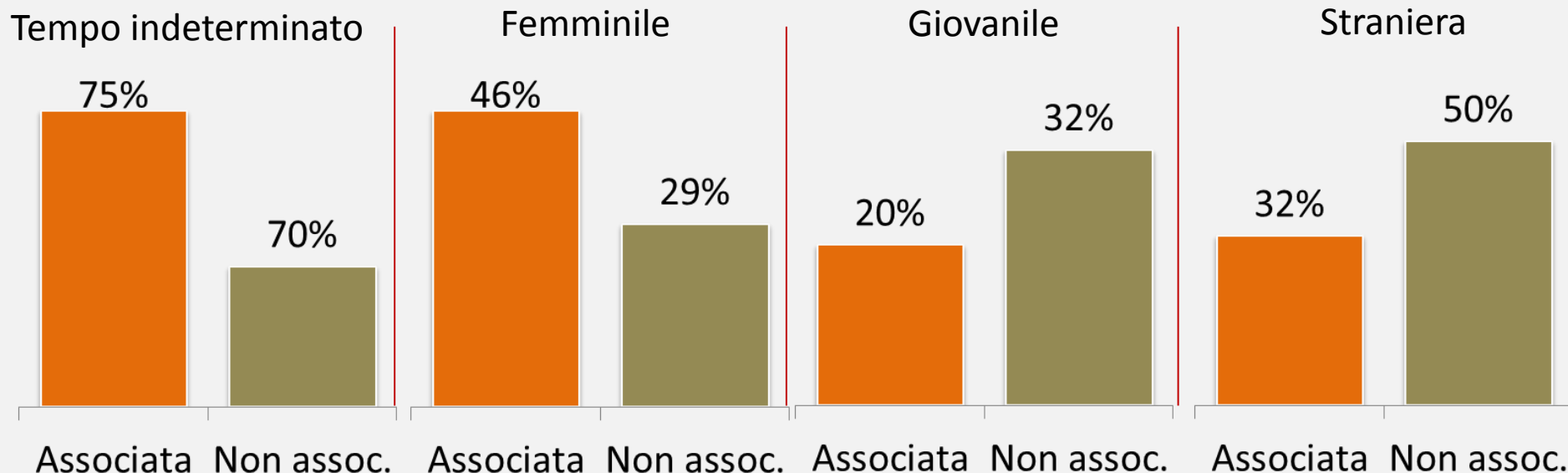
Anno 2017. Dipendenti per caratteristiche

	Coop.ve	Addetti	Tempo			
			indeterm.	Femminile	Giovanile	Straniera
Manifatturiero	267	14.354	47%	48%	74%	26%
Logistica	717	27.868	80%	25%	54%	46%
Servizi imprese	394	21.956	83%	57%	67%	33%
TOTALE	1.378	64.178	74%	41%	63%	37%

327 Le coop.ve con almeno 30 addetti

2. Dati sull'occupazione. I SETTORI A RISCHIO. Associate e non.

44.946 Dipendenti in coop.ve associate **19.232** in coop.ve NON associate



128 (39%)

128 coop.ve delle 327 con oltre 30 addetti hanno una quota di lavoratori stranieri superiore al 50%

39 (21%)

Le coop.ve associate con oltre 30 addetti e almeno il 50% di stranieri

89 (61%)

Le coop.ve NON ass. con oltre 30 addetti e almeno il 50% di stranieri

3. Dati sulle persone con cariche. I SETTORI A RISCHIO

Per ciascuna impresa, grazie all'incrocio con l'archivio delle persone detenuto dalle Camere di commercio, è possibile conoscere (per codice fiscale) chi ricopre una carica in impresa. Le informazioni sono disponibili per il periodo dal 2008 al 2017 e riguardano il nome e cognome, il genere, la data di nascita, la nazionalità, l'indirizzo, la carica ricoperta, la data di inizio e di fine carica.

9.152 Le cariche ricoperte dal 2008 al 2017 nelle coop.ve nei settori a rischio

88% italiani **12%** stranieri

832

Le persone che hanno ricoperto cariche in più coop.ve

89% italiani **11%** stranieri



4. Dati Siler sistema informativo del lavoro Emilia Romagna

La banca dati Siler registra le comunicazioni che i datori di lavoro inviano in caso di assunzione di un lavoratore dipendente o parasubordinato in un'impresa che opera in Emilia Romagna.

La banca dati statistica costituita dall'Agenzia per il lavoro e da Ervet a partire dal SILER nel corso di questi anni consente attraverso specifiche metodologie statistiche, di raggruppare le singole comunicazioni inviate in ogni istante di tempo per singolo lavoratore e impresa. E' così possibile analizzare sia l'evoluzione della carriera di un lavoratore dipendente che le strategie occupazionali di impresa. I dati sulle singole assunzioni, via i codici fiscali e le partite iva, possono essere collegati alle altre banche dati e consentire di seguire i cambiamenti della situazione occupazionale di ogni singola impresa per singolo lavoratore.



Nel caso specifico sarà possibile capire non solo la dinamica occupazionale delle imprese oggetto di analisi ma anche le loro trasformazioni, consentendo in questo caso di valutare se questi cambiamenti siano semplicemente "fittizi" o reali.

5. Dati di bilancio delle società' di capitale

Per ciascuna impresa con obbligo di deposito del bilancio – tutte le coop.ve hanno l'obbligo di depositare il bilancio – è disponibile l'intero bilancio più altri indicatori.

2 miliardi Il valore della produzione delle coop.ve della **logistica** nel 2016. Il 77% del fatturato e' realizzato da coop.ve associate



Coop.ve logistica. Anno 2016

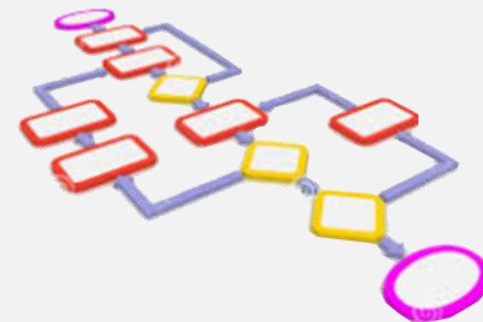
Associate		Non associate
32.164	Costo del lavoro per dipendente	23.174
275.992	Ricavi per dipendente	147.001
40.141	Valore aggiunto per dipendente	26.211

Assunto alla base dell'analisi. Molte delle false cooperative per sfuggire ai controlli cambiano frequentemente ragione sociale. Si può tentare di seguire questi movimenti attraverso alcuni aspetti che spesso non variano al variare del codice fiscale come l'indirizzo, le persone che ricoprono delle cariche, i lavoratori.

STEP 1 Coop.ve che nascono grandi

Molte delle false cooperative che chiudono e, quasi contestualmente riaprono, al netto di tutti i fenomeni di fusione/incorporazione, nascono immediatamente con un numero elevato di addetti.

ALGORITMO. Individuazione delle coop.ve che al periodo (X+6mesi) avevano più di 30 addetti mentre al periodo X risultavano con 0 addetti. Analisi ultimi 10 anni



380 coop.ve Individuate dall'algoritmo. **55** aderiscono a una centrale

325 coop.ve Individuate dall'algoritmo e non associate a nessuna centrale

STEP 2 Coop.ve con lo stesso indirizzo

A volte le false cooperative cambiano ragione sociale ma non indirizzo. Ovviamente va considerato che molte cooperative che operano regolarmente condividono l'indirizzo (quello dello studio del commercialista, dell'associazione,...)

ALGORITMO. Individuazione delle coop.ve che condividono l'indirizzo

79 coop.ve Delle 325 individuate nello step 1 hanno lo stesso indirizzo

STEP 3 Coop.ve con le stesse persone a ricoprire cariche

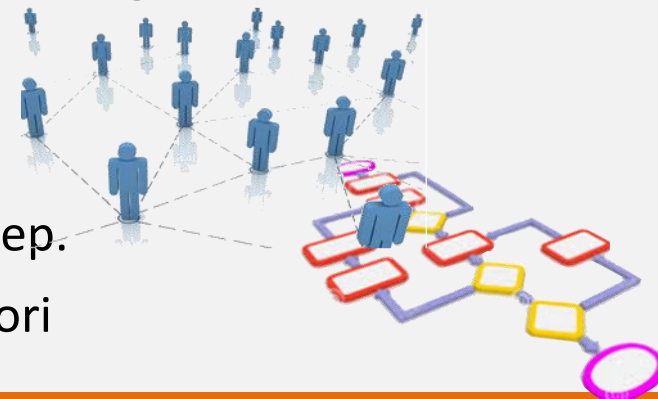
Gli amministratori delle cooperative spesso rimangono gli stessi e si ritrovano sia nella cooperativa che ha cessato l'attività che in quella di nuova costituzione.

ALGORITMO. Individuazione delle coop.ve che condividono gli amministratori

42 persone Si trovano in **95 coop.ve**

36 coop.ve Risultano presenti in tutti e tre gli step.

Sono nate grandi, condividono indirizzo e amministratori



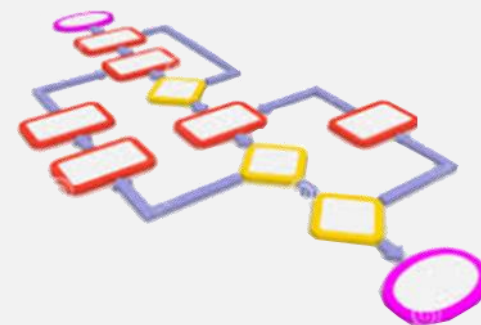
STEP 4 Coop.ve con gli stessi dipendenti

A volte le false cooperative cambiano ragione sociale ma non la base lavorativa. Gli stessi dipendenti che lavoravano nell'impresa vecchia si ritrovano in quella nuova.

ALGORITMO. Individuazione dei dipendenti che ricorrono in più imprese.

Allo stato attuale non è ancora stato fatto il collegamento della banca dati SILER alle altre banche dati, tuttavia si è provveduto ad analizzare alcune realtà note del territorio per valutare la tenuta della metodologia.

I risultati delle prime verifiche paiono soddisfacenti e si ritiene sarà possibile sviluppare questa linea di lavoro.



STEP 5 Coop.ve con dati di bilancio anomali






Le false coop.ve possono presentare alcune voci di bilancio anomale, non coerenti, con l'attività dichiarata. Per esempio l'assenza di immobilizzazioni materiali, costo del lavoro fuori media rispetto alle altre coop.ve del settore, ...
























































Gli indicatori che segnalano anomalie sui bilanci potranno essere costruiti mettendo a confronto un gruppo di «vere» cooperative con un gruppo di «false» cooperative (*come nel calcolo del rischio di default delle imprese*).



Le coop.ve emerse negli step precedenti hanno, mediamente, **patrimonio netto negativo**, **imm.materiali praticamente nulle**, un costo del lavoro per dipendente inferiore del 64% rispetto a quello delle coop.ve associate, un indebitamento bancario sul fatturato che è 5 volte inferiore a quello delle coop.ve associate ...

STEP X Costruzione del cruscotto

 Anomalia	 Dubbio	 Normale
---	--	---

	Coop. Alfa	Coop. Beta	Coop. Gamma	Coop. Delta	Coop. Omega
Settore a rischio					
Adesione a una centrale					
Dimensione medio-grande					
Nascono grandi					
Stesso indirizzo altre coop.					
Amministratori ricorrenti					
Dipendenti ricorrenti					
Assenza immob.materiali					
Costo del lavoro anomalo					
....					
INDICE DI SINTESI					

Gli indicatori individuati negli step precedenti entrano, con pesi differenti, nel calcolo di un indicatore sintetico delle anomalie rilevate. L'indicatore sintetico esprime il grado di rischio di essere in presenza di una falsa cooperativa.

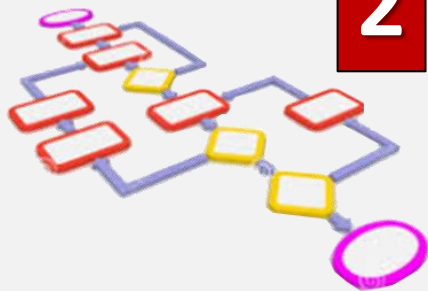


1

L'efficacia del cruscotto è direttamente proporzionale alla quantità e alla qualità delle banche dati utilizzate

**2**

L'algoritmo va visto in perenne riconfigurazione, un processo che apprende e si aggiorna dai risultati ottenuti. Una volta individuate con certezza (verificate sul campo) delle false cooperative attraverso la loro analisi è possibile ricercare comportamenti ricorrenti che costituiscono una deviazione dai comportamenti normali e introdurli nell'algoritmo.

**3**

L'algoritmo può avere anche una funzione non solo di controllo ma di prevenzione. Se indirizzi, amministratori o dipendenti sono stati associati (e verificati sul campo) a false cooperative, la loro presenza al momento dell'iscrizione di una nuova società può essere motivo di attenzione.

**4**

E' possibile immaginare anche un algoritmo che ricerca anomalie tra le imprese committenti, a partire dall'incrocio dei dati sull'occupazione e sui dati di bilancio.

